

Quasi un mese di lavori lungo la tratta Foligno-Terni a partire dal 18 maggio. Previsti bus sostitutivi e limitazioni

Di nuovo inferno sui binari

Stop alla guerra in Ucraina

di **Enzo Polverigiani**

■ *La sapete l'ultima? "Credo che la guerra in Ucraina stia volgendo al termine". Non lo ha detto uno dei nostri mille analisti da talk show, e neppure l'IA, ma lo ha annunciato il presidente della Federazione russa in persona.*

→ a pagina 10

Nuove forme di razzismo

di **Mario Bravi**

■ *In Occidente si sta dando fiato a un nuovo razzismo? Negli States, dopo Obama, primo presidente USA di colore, la società americana si sta progressivamente dedicando a definire una nuova enciclopedia del razzismo.*

→ a pagina 8

La Sir e l'odore del Grande Slam

di **Luca Mercadini**

■ *C'è una differenza sottile ma gigantesca tra chi arriva a una Final Four per sopravvivere e chi ci sbarca per comandare. La Sir Susa Scai a Torino, al contrario di 12 mesi fa, non ci va con l'ansia dell'ultima occasione, ma ci arriva da regina.*

→ nell'inserto Sport alla pagina III

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Un altro mese di possibili disagi si staglia all'orizzonte per i pendolari delle ferrovie umbre. Dal 18 maggio fino al 13 giugno sono previsti i lavori programmati nell'ambito del Pnrr lungo la tratta Terni e Foligno e poi sulla tratta marchigiana a Castelplano. Sono già usciti alcuni orari dei bus

sostitutivi e delle limitazioni al traffico ferroviario. Risultano delineati anche i nuovi orari per alcune tratte con le modifiche annesse: biglietti già acquistabili sul sito Trenitalia. I servizi sostitutivi saranno attivati da Terni verso Foligno e da Terni verso Ancona. Ma non finisce qui. L'intercity Roma-Perugia del mattino e il Roma-Perugia della sera transiteranno via Orte-Terontola. ...

[continua a pagina 3]

In tremila per la Grifonissima



Grande partecipazione La partenza della Grifonissima, edizione numero 45 (foto Giancarlo Belfiore) → nell'inserto Sport, alla pagina XX

Manifattura sostenuta dagli scambi

Cna: "L'export spinge la crescita"

PERUGIA

■ L'export è "un traino fondamentale per la crescita della manifattura umbra". E' quanto sostiene la Cna regionale, con alla mano i dati degli ultimi dieci anni. Ma non mancano le eccezioni e le preoccupazioni per il 2026.

→ a pagina 4

Soccorso anche un giovane in coma etilico

Notte da incubo nel centro di Perugia

PERUGIA

■ In via Pozzo Campana, nella notte fra sabato e domenica, è tornata la movida molesta, situazioni di pericolo e disagio. Un ragazzo è stato soccorso dopo essere stato trovato a terra in coma etilico.

→ a pagina 11 **Sabrina Busiri Vici**

Essere Donna

Marta Alunni Pini, direttrice

"Cantare nel coro fa bene alla salute"

PERUGIA

■ "Da bambina mettevo in fila le bambole, sceglievo la musica e cominciavo a dirigerle". Così Marta Alunni Pini, direttrice del Coro UniPg, delle Voci Bianche del Morlacchi e dell'ensemble Nota Sò.

→ a pagina 7 **Anna Lia Sabelli Fioretti**

a pagina 2
Gli appuntamenti della settimana

Album
Il libro di Valditara e Azzoni
Difesa dei valori dell'occidente
→ a pagina 25

Il mese scorso era stato arrestato per maltrattamenti in famiglia. Ma il braccialetto non è servito a fermarlo

Caccia all'uomo che ha preso a martellate la moglie

STRONCONE

■ Non si trova Mohamed El Messaoudi, il marocchino di 42 anni in fuga dopo aver aggredito la moglie Fatiha a colpi di martello. La donna è stata ridotta in fin di vita mentre si trovava a bordo di un bus di linea nei pressi di Santa Lucia di Stroncone, il luogo dove svolgeva il suo lavoro di badante. Le condizioni della 43enne sono stabili, ma

molto gravi. Il mese scorso era stata picchiata ed insultata dal marito, arrestato dai carabinieri. Il giudice gli aveva imposto l'obbligo del braccialetto elettronico che però, a quanto pare, non è servito a tenerlo lontano dalla vittima. Intanto il sindaco di Stroncone, Giuseppe Malvetani, ricorda che la comunità locale è profondamente scossa per quanto accaduto sabato scorso.

→ a pagina 21 **Antonio Mosca**



Livree speciali dei tram
Il Festival dei Due Mondi si promuove a Milano

→ a pagina 19

16 | 17 | 18
MAGGIO 2026
UMBRIAFIERE
Bastia Umbra (PG)
www.cacciavillage.com

Cna Umbria analizza i dati di crescita del comparto e delle esportazioni negli ultimi dieci anni. Sforzi da intensificare

“L'export traina la manifattura”

Il Made in Italy aumenta anche nel 2025, nonostante i dazi, ma le previsioni per il 2026 sono negative

PERUGIA

■ “L'export si conferma un traino fondamentale per la crescita della manifattura umbra. Lo dimostrano i dati degli ultimi dieci anni e, nonostante i dazi Usa, anche quelli del 2025, sia pure con alcune eccezioni importanti. Ma sul 2026 incombono le tensioni internazionali, ecco perché vanno intensificati gli sforzi per trovare nuovi mercati di sbocco per i prodotti e i servizi delle imprese umbre, come proveremo a fare martedì (domani, ndr) con la presentazione del Giappone organizzata con la Regione, la Ccia e l'Ice Tokio”.

A sottolineare il nesso tra i volumi dell'export regionale e la crescita delle imprese manifatturiere è Michele Carloni, presidente di Cna Umbria, che ha presentato i dati della nuova ricerca realizzata dall'associazione, in collaborazione con il centro studi Sintesi, per analizzare l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale umbro.

“L'export dei prodotti made in Italy realizzati in Umbria è cresciuto anche nel 2025 (+0,5%) nonostante l'entrata in vigore dei dazi sui prodotti

esteri decisi dall'amministrazione Trump e le incertezze derivanti dall'altalenata di dichiarazioni del presidente statunitense. Che però hanno avuto un effetto consistente sulla metallurgia e sulla chimica umbre, diminuite complessivamente del 6,3%. Ma sono soprattutto i conflitti in corso, a cominciare da quello in Medio Oriente che mette a rischio l'autonomia energetica e la libera circolazione delle navi commerciali, a gettare un'ombra sinistra sull'export 2026, con un calo previsto di almeno l'1%”.

Dalla ricerca emerge che tra il 2015 e il 2025 l'export umbro è cresciuto del 59% (in Italia + 56%), molto più dell'incremento dei prezzi registrato nello stesso periodo (+24%). I comparti più attivi sono stati l'agroalimentare (+113%), la moda (+86%), i mezzi di trasporto (+77%) e la produzione di macchinari (+56%). Nonostante la battuta d'arresto del 2025, su base decennale la metallurgia ha fatto registrare un +53% e la chimica +20%.

“Il report ha evidenziato che l'apertura commerciale dell'Umbria, calcolata come sommatoria tra esportazioni



Presidente regionale Michele Carloni è al vertice umbro della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa

e importazioni in rapporto al Pil regionale, è pari al 37%, un indice molto inferiore alla media italiana (53%). Volendo leggerlo con una lente positiva significa che l'Umbria è meno esposta di altre regioni alle turbolenze internazionali. Ma significa pure che la strada da fare per raggiungere i livelli di export degli altri territori è ancora molto lunga”.

Nel decennio preso in esame dalla ricerca il numero di operatori umbri che esportano è diminuito (-3%) e oggi è di 2.532 imprese. Ma è il valore medio delle esportazioni, che oggi equivale a 2,3

miliardi di euro, ad essere cresciuto notevolmente: +68% rispetto al 2015.

Nel 2025 l'Umbria ha esportato beni e servizi per 5,8 miliardi di euro, dei quali il 57,6% diretti verso l'Ue, mentre il 42,4% si è diretto verso altri Paesi, tra i quali spiccano gli Usa, la Cina e il Regno Unito. Le principali destinazioni continuano a essere la Germania (15,2%), la Francia (9,4%), gli Usa (12,7%), la Spagna (7,7%). Il forte incremento delle esportazioni realizzato tra il 2015 e il 2025 è dovuto in gran parte al trend positivo verso gli Stati Uniti (+96%) e

verso l'Ue (+65%). In Europa è soprattutto l'export verso la Spagna ad aver registrato l'aumento più consistente (+170%). Per quanto riguarda il resto del mondo, gli incrementi maggiori delle esportazioni umbre sono stati verso gli Emirati Arabi (+248%), il Canada (+187%), la Corea del Sud (+115%) e Taiwan (+365%).

“Oggi, per motivi tra loro diversi, potrebbero andare in difficoltà le esportazioni verso gli Emirati Arabi, che oggi ammontano a 97 milioni di euro, e verso gli Usa (739 milioni di euro)”.

L'indagine ha messo in evidenza anche i Paesi e le aree geografiche con le migliori prospettive di crescita, in molti casi corrispondenti a quelli con cui l'Unione europea ha sottoscritto o rafforzato accordi di libero scambio: Giappone, Canada, Corea del Sud, America Latina, India, Australia e Africa orientale.

“Alcuni di questi mercati - prosegue Michele Carloni - sono già conosciuti da molte imprese umbre, mentre altri, per esempio l'Australia, per il nostro sistema imprenditoriale sono terreni quasi vergini e, quindi, ad alto po-

tenziale di crescita. Per questo è fondamentale mettere in piedi un progetto regionale per rafforzare l'export umbro, condiviso tra istituzioni, associazioni di categoria e imprese, che preveda momenti di approfondimento della conoscenza di nuovi mercati di libero scambio, l'organizzazione di missioni verso alcuni Paesi nelle quali coinvolgere le imprese e le istituzioni per promuovere prodotti, servizi e territorio, ma anche la partecipazione a eventi specifici, soprattutto fiere di settore. Va esattamente in questa direzione la country presentation dedicata al Giappone che si svolgerà domani alla quale si sono iscritte moltissime imprese. A questa ne seguiranno altre, già in preparazione. La Regione, dal canto suo, dovrebbe accelerare la pubblicazione del bando Fiere 2026, da noi richiesta più volte e che palazzo Donini ha preannunciato da alcune settimane ma non ha ancora formalizzato. Perché far crescere l'export - ha concluso Carloni - significa far crescere la manifattura regionale, a cominciare dal made in Italy”.

S.B.

NUOVA TOYOTA

AYGO X HYBRID

DA € 17.950 QUALUNQUE SIA IL TUO USATO GRAZIE AL BONUS TOYOTA

TM TOY MOTOR Perugia - Foligno - Città di Castello - Arezzo - Montevarchi - Tel 075 5270611 | toymotor.toyota.it

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVI UN ANNO DI GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS* FINO A 15 ANNI DELLA TUA AUTO

Toyota Aygo X Hybrid. Prezzo di listino € 20.850. Prezzo promozionale € 17.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici). Fuso Usa, PNL, ex OM n. 82/2017 di € 3,65 (+IVA) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/05/2026, per vetture immatricolate entro il 31/08/2026, in caso di rottamazione o prima di un precedente provvedimento da almeno 1 mese. *Garanzia Concessionario che aderisce al marchio. *Strategia pubblicitaria con finalità promozionale. *Maggiori informazioni su Toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Aygo X Hybrid: consumo combinato 3,9 L/100 km, emissioni CO2 89 g/km, emissioni NOx 0,004 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151). La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale prevista nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva nel giorno di attivazione presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Concessionario) e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo di fino a 200.000 km (o secondo il quale sistema di verifica per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti: Serbatoio, elettrico e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina <https://www.toyota.it/centrali/garanzia/toyota-relax/terminicondizioni>. La batteria di trazione non rientra nella Garanzia Toyota Relax Plus ma può usufruire del programma a pagamento Battery Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Battery Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

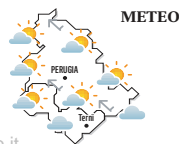
FULL HYBRID. FULL FUN.

Umbria

Il Messaggero

© Cod Digital e Servizi | 17784611418 | 195.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Lunedì 11
Maggio 2026



Da 40 anni al servizio dell'abitare

www.umbriacasa.it

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Podismo
In migliaia
per Grifonissima
e Maratona
delle Acque
Nello Sport



Ternana
L'imprenditore
Splendori
vuole partecipare
all'asta
Grassi nello Sport



Perugia
Settimana
decisiva
per il futuro
Si muove Guacci
Losito nello Sport



Presca a martellate sul bus, lui già arrestato per le botte

► Stroncone, Mohamed ricercato in tutta Italia. Fatiha l'aveva sposato per aiutare i figli di lui

TERNI Mohamed El Messaoudi ancora non si trova. I carabinieri continuano le ricerche nelle campagne intorno a Stroncone ma la caccia al 42enne marocchino che ha aggredito l'ex moglie Fatiha sul bus di linea colpendola alla testa e al volto con un martello e poi si è strappato il braccialetto applicato dal giudice dopo l'arresto per codice rosso per le violenze sulla donna è stata estesa a tutta Italia. Fatiha, 44 anni, che lavora come badante a Santa Lucia di Stroncone dove Mohamed le ha tenuto l'agguato, continua a lottare per la vita nel reparto di rianimazione del "Santa Maria". Lui era stato arrestato per le violenze sulla donna un mese fa.

Gigli a pag.39

Frazioni di Foligno nel mirino
Ladri scatenati, raid in casa a tutte le ore
Allarme a Maceratola, Sterpete e Borroni



FOLIGNO Doppio fine settimana di furti, tra tentati e riusciti, nelle abitazioni. Nel fine settimana appena trascorso e in quello precedente sono state prese di mira case all'interno del triangolo compreso tra le località di Maceratola, Borroni e Sterpete, tutti a 5 minuti d'auto dal centro e vicinissime a numerose vie di fuga tra la viabilità comunale e quelle esterne. Il modus operandi è sempre uguale: si individua una finestra da violare, si agisce su persiane o serrande e poi si accede nell'appartamento.

Camirri a pag.43

Assisi, il verdetto a notte fonda



I partaioi rossi con il palio appena vinto

Calendimaggio in rosso Parte de Sotto fa festa

ASSISI Il verdetto è arrivato nel cuore della notte, quando erano da poco passate le quattro del mattino e in piazza c'è stata un'esplosione di bandiere rosse. A vincere il Calendimaggio è stata la Magnifica Parte de Sotto.

Camilletti a pag. 41

Terni
Giuli, via
i vertici
dello staff: anche
Elena Proietti

TERNI Per alcuni un fulmine a ciel sereno, per altri una notizia che circolava già da giorni negli ambienti ternani di Fratelli d'Italia. Fatto sta che da oggi la consigliera comunale di Fdi, Elena Proietti Trotti, non sarà più la segretaria particolare del ministro della Cultura Alessandro Giuli. Una decisione che arriva dopo settimane di indiscrezioni e che, inevitabilmente, riporta sotto i riflettori una figura politica che nell'ultimo anno aveva spiccato il salto verso Roma dopo l'esperienza amministrativa come assessora della giunta Latini, con un passaggio anche in consiglio regionale sul finire della legislatura Tesi.

Capotosti pag. 44

Economia
Cna: «L'export
traina ancora
la manifattura
in Umbria»

PERUGIA «L'export si conferma un traino fondamentale per la crescita della manifattura umbra. Lo dimostrano i dati degli ultimi 10 anni e, nonostante i dazi Usa, anche quelli del 2025. Ma sul 2026 incombono le tensioni internazionali, ecco perché vanno intensificati gli sforzi per trovare nuovi mercati di sbocco per i prodotti e i servizi delle imprese umbre, come proveremo a fare domani con la presentazione del Giappone organizzata con la Regione, la Cciaa e l'Ice Tokio». A sottolineare il nesso tra i volumi dell'export regionale e la crescita delle imprese manifatturiere è Michele Carloni, presidente di Cna Umbria.

A pag. 41

Fontivegge, ancora sangue un'altra lite finisce a coltellate

► Perugia, ferito un nordafricano. Indaga la squadra mobile

PERUGIA La richiesta di aiuto ricomincia a non essere una novità: «Correte, c'è un ferito davanti alla stazione». Che è ciò che trova la polizia arrivata in pochi attimi a Fontivegge. Dove un uomo è stato vistosamente ferito con un'arma da taglio al culmine di una lite finita, ancora una volta, nel sangue. È quello che è successo serata quando due uomini - sembra entrambi di origine nordafricana - si sono fronteggiati e all'improvviso è saltata fuori un'arma.

Priolo a pag. 40

Perugia, l'allarme in centro storico



**Mala movida e alcol
finisce in ospedale**

PERUGIA Mala movida in centro, un giovanissimo ubriaco viene soccorso dal 118.

A pag. 40

Corsa all'anello

Narni, il bis di Santa Maria

NARNI Il terzere Santa Maria fa il bis e vince la Corsa all'Anello 2026. Per il secondo anno consecutivo gli aranciovioletti trionfano al Campo de li Giochi confermandosi il terzere più forte. Miglior cavaliere di questa edizione Luca Paterni, del terzere Fraporta. Una vittoria, quella di Santa Maria, costruita con continuità e freddezza, senza mollare, anche quando le sorti della gara sembravano favorire l'avversario. Il verdetto finale è senza appello,

225 punti Santa Maria, 190 a Mezule e 165 a Fraporta. Primi a scendere in campo sono Tommaso Suadoni per Santa Maria e



Luca Morosini per Mezule. L'esperienza di Suadoni contro un Morosini al debutto, fa guadagnare a Santa Maria i primi 45 punti contro i 30 di Mezule. Il secondo confronto, tra Mezule e Fraporta, vede protagonisti due debuttanti: sempre Morosini per Mezule e Riccardo Quintili.

Tomassini a pag.45

COOP UMBRIA CASA

Immobili in vendita e in affitto, gestione dei servizi dell'housing per una nuova concezione dell'abitare.

www.umbriacasa.it



La tua casa non è dove sei nato.
Casa è dove cessano tutti i tuoi tentativi di fuga.

Nagib Mahfuz

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f

Perugia

Lunedì 11 Maggio 2026
www.ilmessaggero.it

Calendimaggio, fa festa la Magnifica Parte de Sotto

(C) Ced Digital e Servizi (77480374) 11354247501 (spogliamessaggero.it)

TRADIZIONI

ASSISI Il verdetto è arrivato nel cuore della notte, quando ad Assisi erano da poco passate le quattro del mattino e in piazza il silenzio dell'attesa si è sciolto in un'esplosione di bandiere rosse, abbracci e lacrime di gioia. A vincere il Calendimaggio 2026 è stata la Magnifica Parte de Sotto, che conquista così il suo trentatreesimo palio. Un successo accolto dal boato della Magnifica Parte de Sotto che accorcia così le distanze dalla Nobilissima Parte de Sopra, ferma a quota 35 vittorie.

La proclamazione è arrivata al termine di quattro giorni intensi di sfide, cortei, musica e spettacoli che hanno trasformato ancora una volta Assisi in un grande teatro medievale a cielo aperto. A decretare il vincitore della settantunesima edizione sono stati il regista Ascanio Celestini, il direttore di coro Maurizio Sacquegna e il professor Umberto Longo. Per la giuria Sotto ha prevalso nelle categorie coro e spettacolo, mentre a Sopra è stato riconosciuto il miglior impianto narrativo della storia. Prima del verdetto finale (2-1 per la Magnifica) la notte assisana aveva regalato il tradizionale fascino dei cortei e della sfida canora. La Nobilissima Parte de Sopra ha scelto di affidarsi al mito di Orfeo ed Euridice, costruendo uno spettacolo sospeso tra poesia e malinconia. Tra giochi di fuoco, cori e atmosfere oniriche, la scena si è aperta su un mondo dominato da una primavera eterna, destinato però a incrinarsi con la scomparsa di Euridice. Da quel momento il viaggio di Orfeo si è trasfor-

► I rossi battono Parte de Sopra (2-1) e conquistano il palio per la 33esima volta



► Il verdetto della giuria presieduta da Celestini è arrivato alle 4 di notte

mato in una lunga ricerca dentro un bosco simbolico e mutevole, attraversato dal tempo e dalle stagioni.

La musica, elemento centrale della narrazione, è diventata il filo che unisce perdita e memoria, assenza e speranza. Un racconto intenso, culminato nell'ultimo incontro tra Orfeo ed Euridice, dove il canto del protagonista ha tentato di opporsi al destino e alla separa-

zione definitiva. Di segno diverso, ma altrettanto suggestiva, la proposta della Magnifica Parte de Sotto che ha conquistato pubblico e giuria con una storia intrisa di spiritualità popolare e simbologia medievale. Al centro della scena Francesca, detta Cicilla, tessitrice e custode di un sapere antico. Attorno al suo telaio - metafora dell'ordine del mondo - si è sviluppato un racconto costruito

sul ciclo delle stagioni e sul legame tra vita quotidiana, fede e destino. Attraverso le figure femminili di Estella, Agnoletta, Fiammetta e Fiorenza, la rappresentazione ha accompagnato il pubblico in un percorso che dall'estate conduce fino alla primavera, passando per raccolti, riti religiosi, paure popolari e speranze di rinascita. Una narrazione corale, scandita da immagini potenti, costumi ricercati e da una forte componente musicale, che ha convinto la giuria fino al verdetto finale. Quando il maestro di campo ha annunciato la vittoria de Sotto, in piazza del Comune è esplosa la festa. Tamburi, chitarre e cori hanno accompagnato l'alba assisana, mentre i colori rossi invadevano il centro storico.

Massimiliano Camilletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gubbio, Ceri e solidarietà grazie alle Santantoniare

L'INIZIATIVA

GUBBIO Nel clima cereaiolo della lunga vigilia, aspettando venerdì la festa, la cena delle Santantoniare ha portato un sostegno all'associazione Hope4U Insieme contro Batten che è al fianco della piccola Rachele. La serata, scrive l'associazione sui social, «è stata un meraviglioso esempio di come tradizione, amicizia e solidarietà possano unirsi e trasformarsi in qualcosa di davvero speciale». Dal sodalizio viene un ringraziamento alla Famiglia dei Santantoniari «per l'impegno, la passione e l'affetto con cui hanno



Un momento della cena organizzata dalle Santantoniare

organizzato questa splendida cena. Eventi come questo ci ricordano quanto sia forte il valore dello stare insieme e quanto ogni gesto, anche il più semplice, possa diventare speranza concreta». Ieri l'annuncio dei campanari della scomparsa del presidente onorario Sergio Pellicci. Con lui se ne va un eugubino profondamente attaccato alla città e alle tradizioni.

La Compagnia dei Campanari del palazzo dei Consoli, di fatto, esiste da quando sulla torretta del palazzo dei Consoli è stato collocato il campanone, colonna sonora dei Ceri. La sua costituzione giuridica in associazione, con relativo statuto, risale al 23 marzo 1981 con l'ostesso Pellicci, Loris Ghigi, Lorenzo Belardi, Giuseppe Albini, Luigi Francesco Barbi, Benedetto Lunani, Giampiero Barbi, Armando Minelli, Vittorio

Baldelli e Giordano Ghigi.

Nell'attesa cereaiola c'è la mostra d'arte ceramica contemporanea Brocche d'Autore, organizzata dall'associazione Maggio Eugubino su input dello storico Ettore Sannipoli e allestita nella venticinquesima edizione in via Baldassini fino al 2 giugno. L'eugubino ha saputo negli anni regalare a Gubbio uno spaccato artistico, artigianale e culturale, aspettando una degna sistemazione museale.

Massimo Boccucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cna: «L'export continua a trainare la crescita della manifattura umbra»

L'ANALISI

«L'export si conferma un traino fondamentale per la crescita della manifattura umbra. Lo dimostrano i dati degli ultimi dieci anni e, nonostante i dazi Usa, anche quelli del 2025, sia pure con alcune eccezioni importanti. Ma sul 2026 incombono le tensioni internazionali, ecco perché vanno intensificati gli sforzi per trovare nuovi mercati di sbocco per i prodotti e i servizi delle imprese umbre, come provveremo a fare domani con la presentazione del Giappone organizzato con la Ciaa e l'Ice Tokio». A sottolineare il nesso tra i volumi dell'export regionale e la crescita delle imprese manifatturiere è Michele Carloni, presidente di Cna Umbria, che ha presentato i dati della nuova ricerca realizzata dall'associazione, in collaborazione con il centro studi Sintesi, per analizzare l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale umbro.

«L'export dei prodotti made in Italy realizzati in Umbria - dice Carloni - è cresciuto anche nel 2025 (+0,5%) nonostante l'entrata in vigore dei dazi sui prodotti esteri decisi dall'amministrazione Trump e le incertezze derivanti dall'altaleone di dichiarazioni del presidente statunitense. Che però hanno avuto un effetto consistente sulla metallurgia e sulla chimica umbre, diminuite complessivamente del 6,3%. Ma sono soprattutto i conflitti in corso, a cominciare da quello in Medio Oriente che mette a rischio l'autonomia energetica e la libera circolazione delle navi commerciali, a gettare un'ombra sinistra sull'export 2026, con un calo previsto di almeno l'1%. Dalla ricerca emerge che tra il 2015 e il



Il presidente Michele Carloni

2025 l'export umbro è cresciuto del 59% (in Italia +56%), molto più dell'incremento dei prezzi registrato nello stesso periodo (+24%). I comparti più attivi sono stati l'agroalimentare (+113%), la moda (+86%), i mezzi di trasporto (+77%) e la produzione di macchinari (+56%). Nonostante la battuta d'arresto del 2025, su base decennale la metallurgia ha fatto registrare un +53% e la chimica +20%.

«Il report ha evidenziato che l'apertura commerciale dell'Umbria, calcolata come sommatoria tra esportazioni e importazioni in rapporto al Pil regionale, è pari al 37%, un indice molto inferiore alla media italiana (53%). Volendo leggerlo con una lente positiva significa che l'Umbria è meno esposta di altre regioni alle turbolenze internazionali. Ma significa pure che la strada da fare per raggiungere i livelli di export degli altri territori è ancora molto lunga».

Nel decennio preso in esame dalla ricerca il numero di operatori umbri che esportano è diminuito (-3%) e oggi è di 2.532 imprese. Ma è il valore medio delle esportazioni, che oggi equivale a 2,3 miliardi di euro, ad essere cresciuto notevolmente: +68% rispetto al 2015.

Nel 2025 l'Umbria ha esportato beni e servizi per 5,8 miliardi di euro, dei quali il 57,6% diretti verso l'Ue, mentre il 42,4% si è diretto verso altri Paesi, tra i quali spiccano gli Usa, la Cina e il Regno Unito. Le principali destinazioni continuano a essere la Germania (15,2%), la Francia (9,4%), gli Usa (12,7%), la Spagna (7,7%). Il forte incremento delle esportazioni realizzato tra il 2015 e il 2025 è dovuto in gran parte al trend positivo verso gli Stati Uniti (+96%) e verso l'Ue (+65%). In Europa è soprattutto l'export verso la Spagna ad aver registrato l'incremento più consistente (+170%). Per quanto riguarda il resto del mondo, gli incrementi maggiori delle esportazioni umbre sono stati verso gli Emirati Arabi (+248%), il Canada (+187%), la Corea del Sud (+115%) e Taiwan (+365%). «Oggi, per motivi tra loro diversi, potrebbero andare in difficoltà le esportazioni verso gli Emirati Arabi, che oggi ammontano a 97 milioni di euro, e verso gli Usa (739 milioni di euro)».

L'indagine ha messo in evidenza anche i Paesi e le aree geografiche con le migliori prospettive di crescita, in molti casi corrispondenti a quelli con cui l'Unione europea ha sottoscritto o rafforzato accordi di libero scambio: Giappone, Canada, Corea del Sud, America Latina, India, Australia e Africa orientale. «Alcuni di questi mercati - prosegue Michele Carloni - sono già conosciuti da molte imprese umbre, mentre altri, per esempio l'Australia, per il nostro sistema imprenditoriale sono terreni quasi vergini e, quindi, ad alto potenziale di crescita. Per questo è fondamentale mettere in piedi un progetto regionale per rafforzare l'export umbro, condiviso tra istituzioni, associazioni di categoria e imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPIANTO A GAS AUTO
PASSA A GAS RISPARMI E FAI ECOLOGIA

799

699

99*

Promozione valida fino al 31/05/2026

€

Con Incentivo di € 400 per Vetture Euro 0-1-2-3-4-5-6
Non Cumulabile con altre promozioni

48 GARANZIA** mesi

LANDIRENZO "I professionisti del gas"

Centri Installazione e Assistenza

Provincia di Perugia
Spoleto Broglioni Moreno 3382685629

Provincia di Terni
Terni Gas Service srls 0744305380 - gasservice.terni@libero.it

Provincia di Rieti
Rieti Imperatori Fabrizio 3284790652

Provincia di Viterbo
Soriano nel Cimino Buzi Fabrizio 3498116812 - info@autofficinabuzi.com

Numero Verde **800-256587**

Servizio Clienti

www.lazogas.it

ma n' do vai... se l'impianto a gas nun ce l'hai!

* Impianto Gpl Sequenziale 3/4c con Serbatoio Cilindrico escluso Collaudo (MCT)
Prezzi scontati dell'incendio di installazione di € 400 da Listino. Offerta non valida per Auto Sovralimentate - Iniezione Diretta - Ibride
** Garanzia Costruttore 24 Mesi l'estensione di Garanzia del Circuito Officine Lazio Gas srl

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.it

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: SpeeD - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Le nostre inchieste

Decreto "Primo Maggio" Un miliardo alle imprese Obiettivo favorire le assunzioni

A pagina 7




PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Martellate alla moglie, lo aveva già denunciato

L'uomo era stato arrestato e rimesso in libertà col braccialetto elettronico. La 44enne è in condizioni gravissime

A. Angelici nel QN e a pagina 2

Assisi in festa

Calendimaggio Vince e fa il bis la Magnifica Parte de Sotto

Baglioni a pagina 4



OLTRE TREMILA PARTECIPANTI ALLA 45ESIMA EDIZIONE ORO PER LOITANYANG E PER LA PERUGINA ELENA RIBIGINI



PERUGIA INVASA DAGLI ATLETI

GRIFONISSIMA DA RECORD

Mencacci nel QS

Le sfide dell'economia

Export umbro Cna: «Crescita anche nel 2025 nonostante i dazi»

A pagina 3

Dalla parte
dei cittadini

PROBLEMI • DEGRADO • DISAGI

Inviaci le tue segnalazioni

334 8196160

cronaca.perugia@lanazione.it

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Terni

Il caso politico Elena Proietti "licenziata" dal ministro Giuli

A pagina 5



Calcio, i biancorossi restano in serie D

Orvietana, festa salvezza dopo i supplementari

Servizio nello Sport



Corsa all'Anello a Narni

Il Terziere Santa Maria trionfa anche quest'anno

A pagina 5

Scopri le tariffe dedicate
agli **ISCRITTI CISL**

VAI AI SERVIZI



**NON SOLO
730**

Prenota
adesso

Numero Verde
800800730

WhatsApp
0687165505

cafcisl.it

PERUGIA
075.50.67.442

FOLIGNO
0742.32.891

TERNI
0744.20.791

CITTÀ DI CASTELLO
075.855.32.97

**IL POSTO
GIUSTO
PER TUTTE LE
RISPOSTE**



LE SFIDE DELL'ECONOMIA

L'Umbria che produce

Cna «L'export continua a trainare la crescita della manifattura umbra»

Il Made in Italy ha registrato un aumento anche nel 2025, nonostante i dazi, ma le previsioni per il 2026 sono negative
Il presidente Carloni: «Fondamentale mettere in piedi un progetto regionale»

PERUGIA

«L'export si conferma un traino fondamentale per la crescita della manifattura umbra. Lo dimostrano i dati degli ultimi dieci anni e, nonostante i dazi Usa, anche quelli del 2025, sia pure con alcune eccezioni importanti. Ma sul 2026 incombono le tensioni internazionali, ecco perché vanno intensificati gli sforzi per trovare nuovi mercati di sbocco per i prodotti e i servizi delle imprese umbre, come proveremo a fare martedì 12/05 con la presentazione del Giappone organizzata con la Regione, la CCIAA e l'ICE Tokio». A sottolineare il nesso tra i volumi dell'export regionale e la crescita delle imprese manifatturiere è Michele Carloni, presidente di Cna Umbria, che ha presentato i dati della nuova ricerca realizzata dall'associazione, in collaborazione con il centro studi Sintesi, per analizzare l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale umbro.

«L'export dei prodotti made in Italy realizzati in Umbria è cre-

sciuto anche nel 2025 (+0,5%) nonostante l'entrata in vigore dei dazi sui prodotti esteri decisi dall'amministrazione Trump e le incertezze derivanti dall'altalena di dichiarazioni del presidente statunitense. Che però hanno avuto un effetto consistente sulla metallurgia e sulla chimica umbra, diminuite complessivamente del 6,3%. Ma sono soprattutto i conflitti in corso, a cominciare da quello in Medio Oriente, a gettare un'ombra sinistra sull'export 2026, con un calo previsto di almeno l'1%. Dalla ricerca emerge che tra il 2015 e il 2025 l'export umbro è cresciuto del 59% (in Italia +56%), molto più dell'incremento dei prezzi registrato nello stesso periodo (+24%). I comparti più attivi sono stati l'agroalimentare (+113%), la moda (+86%), i mezzi di trasporto (+77%) e la produzione di macchinari (+56%). Nonostante la battuta d'arresto del 2025, su base decennale la metallurgia ha fatto registrare un +53% e la chimica +20%. «Il report ha evidenziato che l'apertura commerciale dell'Umbria, calcolata

come sommatoria tra esportazioni e importazioni in rapporto al Pil regionale, è pari al 37%, un indice molto inferiore alla media italiana (53%). Volendo leggerlo con una lente positiva significa che l'Umbria è meno esposta di altre regioni alle turbolenze internazionali. Ma significa pure che la strada da fare per raggiungere i livelli di export degli altri territori è ancora molto lunga».

Nel decennio preso in esame dalla ricerca il numero di operatori umbri che esportano è diminuito (-3%) e oggi è di 2.532 imprese. Ma è il valore medio delle esportazioni, che oggi equivale a 2,3 miliardi di euro, ad essere cresciuto notevolmente: +68% rispetto al 2015. Nel 2025 l'Umbria ha esportato beni e servizi



«Oltre i confini
Vendere in Giappone»
Domani la country
presentation ideata
da Cna Umbria



per 5,8 miliardi di euro, dei quali il 57,6% diretti verso l'Ue, mentre il 42,4% si è diretto verso altri Paesi, tra i quali spiccano gli Usa, la Cina e il Regno Unito. Le principali destinazioni continuano a essere la Germania (15,2%), la Francia (9,4%), gli Usa (12,7%), la Spagna (7,7%). Il forte incremento delle esportazioni realizzato tra il 2015 e il 2025 è dovuto in gran parte al trend positivo verso gli Stati Uniti (+96%) e verso l'UE (+65%). In Europa è soprattutto l'export verso la Spagna ad aver registrato l'aumento più consistente (+170%). Per quanto riguarda il resto del mondo, gli incrementi maggiori delle esportazioni umbre sono stati verso gli Emirati Arabi (+248%), il Canada (+187%), la Corea del Sud (+115%) e Taiwan (+365%). «Oggi, per motivi tra loro diversi, potrebbero andare in difficoltà le esportazioni verso gli Emirati Arabi, che oggi ammontano a 97 milioni, e verso gli Usa (739 milioni di euro)».

L'indagine ha messo in evidenza anche i Paesi e le aree geografiche con le migliori prospettive di crescita, in molti casi corrispondenti a quelli con cui

l'Unione europea ha sottoscritto o rafforzato accordi di libero scambio: Giappone, Canada, Corea del Sud, America Latina, India, Australia e Africa orientale.

«Alcuni di questi mercati - prosegue Michele Carloni - sono già conosciuti da molte imprese umbre, mentre altri, per esempio l'Australia, per il nostro sistema imprenditoriale sono terreni quasi vergini e, quindi, ad alto potenziale di crescita. Per questo è fondamentale mettere in piedi un progetto regionale per rafforzare l'export umbro, condiviso tra istituzioni, associazioni di categoria e imprese». «Va in questa direzione la country presentation dedicata al Giappone che si svolgerà domani, ideata da Cna Umbria e organizzata in collaborazione con la CCIAA dell'Umbria e la Regione e la partecipazione dell'ICE di Tokio, alla quale si sono iscritte moltissime imprese. A questa ne seguiranno altre, già in preparazione. La Regione, dal canto suo, dovrebbe accelerare la pubblicazione del bando Fiere 2026, da noi richiesta più volte».



DONA

5 IL TUO Xmille

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO
firma e inserisci il codice fiscale

06368500580

8X mille
Dona allo Stato anche
il tuo 8xmille

Indica il CODICE 6
recupero da tossicodipendenze
e altre dipendenze patologiche



COMUNITÀ
INCONTRO
ETS

Dai una seconda possibilità
a chi lotta contro le dipendenze



www.comunitaincontro.org
noipervoi@comunitaincontro.org

Amelia (TR)

Via della Comunità Incontro, 10
telefono 0744 97 72 08

CNA: “L’EXPORT CONTINUA A TRAINARE LA CRESCITA DELLA MANIFATTURA UMBRA”

Il Made in Italy ha registrato un aumento anche nel 2025, nonostante i dazi, ma le previsioni per il 2026 sono negative

<https://www.rainews.it/tgr/umbria/video/2026/05/tgr-umbria-web-cianetti--dati-export-1200-logomp4-ebf059e9-17b7-4787-9f72-1ae1d61ca554.html?nxtep>

<https://corrieredellumbria.it/news/economia/448715/cna-umbria-l-export-trainare-la-manifattura-made-in-italy-aumenta-nel-2025-nonostante-i-dazi-previsioni-2026-negative.html>

<https://www.umbria24.it/economia/export-umbro-cna-crescita-anche-nel-2025-ma-previsioni-negative-per-il-2026/>

<https://www.rainews.it/amp/tgr/umbria/video/2026/05/tgr-umbria-web-cianetti--dati-export-1200-logomp4-ebf059e9-17b7-4787-9f72-1ae1d61ca554.html>

https://www.ansa.it/umbria/notizie/2026/05/10/cna-l-export-continua-a-trainare-la-crescita-della-manifattura-umbra_a5e9b137-21fe-4e19-a5cb-b038a6b59d6c.html

<https://www.perugiatoday.it/economia/export-dell-umbria-sul-2026-incombono-le-tensioni-internazionali.html>

<https://www.orvietonews.it/economia/2026/05/10/cna-l-export-continua-a-trainare-la-crescita-della-manifattura-umbra-121724.html>